Obiettivi interventi di sistema/stage/accompagnamento:

Per rispondere in modo significativo, agli aspetti e alle motivazione che giustificano la sperimentazione, il progetto si propone di perseguire i seguenti obietti di sistema:

1. Analizzare i principali orientamenti delineati dall'Unione Europea e il quadro normativo nazionale e regionale in materia di politiche formative, del lavoro e sociali, per delineare i margini di intervento della Regione Veneto e delle Province anche in relazione ai processi di riforma del Titolo V della costituzione;

2. Definire come prassi di programmazione strategica di governance fra i diversi interventi, progetti, e iniziative a carattere locale, regionale o nazionale al fine di creare un "sistema rete";

3. Realizzare dei laboratori di studio e di progettazione a livello transnazionale e interregionale in grado di elaborare approcci e strumenti innovativi a livello nazionale per migliorare la capacità di lettura dei bisogni di formazione continua e la capacità di implementare metodologie e modelli di intervento;

4. Definire delle linee guida di carattere operativo da condividere e restituire alla Regione del Veneto e agli altri partner del progetto a supporto dell' integrazione della rete territoriale, e attuabili a livello locale per la governance delle politiche formative, del lavoro e sociali in una logica di integrazione al fine di renderli disponibili ad ogni attore;

5. Definire un sistema unico dell'offerta formativa continua, e rendere applicabile il quadro di riferimento delle competenze formali, informali e non formali;

6. Rafforzare la cooperazione regionale tra gli enti che svolgono attività di formazione continua (rete Enti F.I.C.I.A.P.), definendo in questo delle buone prassi condivise e facilmente trasferibili, anche attraverso un sistema di confronto e diffusione con i partner interregionali (SCIENTER) e con i partner transnazionali (Co.N.E.Ct.);

7. Sviluppare la cooperazione transnazionale attraverso la rete Co.N.E.Ct. e gli enti europei facenti parte del network, per definire degli accordi di partenariato di mobilità dei lavoratori in ambito europeo; Il coinvolgimento della rete Co.N.E.Ct., data la natura giuridicamente riconosciuta dell'Associazione e la stabilità del partenariato, garantisce la continuità delle azioni e dei risultati prodotti dal progetto anche oltre il termine previsto dal bando per lo svolgimento delle azioni, costituendo un ulteriore valore aggiunto alla sperimentazione e agli obiettivi definiti, a tutto vantaggio anche del partenariato regionale e locale.

Destinatari

I destinatari, per la natura di sperimentazione del progetto, verranno coinvolti in fasi e momenti diversi, permettendo in questo modo al progetto di diffondere modalità e procedure di intervento
in base alle azioni avviate.

I destinatari delle azioni saranno:

1 i cittadini del territorio della Provincia di Treviso e dei comuni direttamente coinvolti nella sperimentazione;

2 operatori e referenti degli enti afferenti alla partnership (operativa e di rete) e al territorio provinciale;

3 referenti tecnici e istituzionali della Regione del Veneto e della Provincia di Treviso;

4 osservatori privilegiati del territorio regionale e non (individuati tra referenti significativi del mondo della formazione e dell'istruzione, del mondo delle imprese, del sindacato dei servizi per il lavoro).

Tipologia di intervento

Il progetto è articolato nelle seguenti azioni:

1. Analisi delle esperienze : definizione di un osservatorio comune OPFL sulle politiche formative e del lavoro a livello regionale, interregionale e transnazionale, per l'analisi, la definizione e la selezione di un ristretto numero di buone pratiche o esperienze positive realizzate nei settori della formazione continua e dell'inclusione sociale e lavorativa di gruppi svantaggiati. A conclusione dell'azione si procederà con l'elaborazione di un report contenente orientamenti strategici e operativi per l'innovazione delle politiche e la realizzazione di un seminario pubblico aperto ai referenti politico istituzionali e socio economici del Veneto e dei contesti di provenienza dei partners di progetto;

2. Analisi delle esperienze significative: sistematizzazione e modellizzazione delle azioni analizzate per elaborare uno o più modelli interpretativi delle strategie e delle azioni di politica integrata sul versante della formazione e del lavoro. L'intervento si conclude con l'elaborazione di un report contenente la descrizione di modelli interpretativi e relativi fattori di innovazione e di successo.

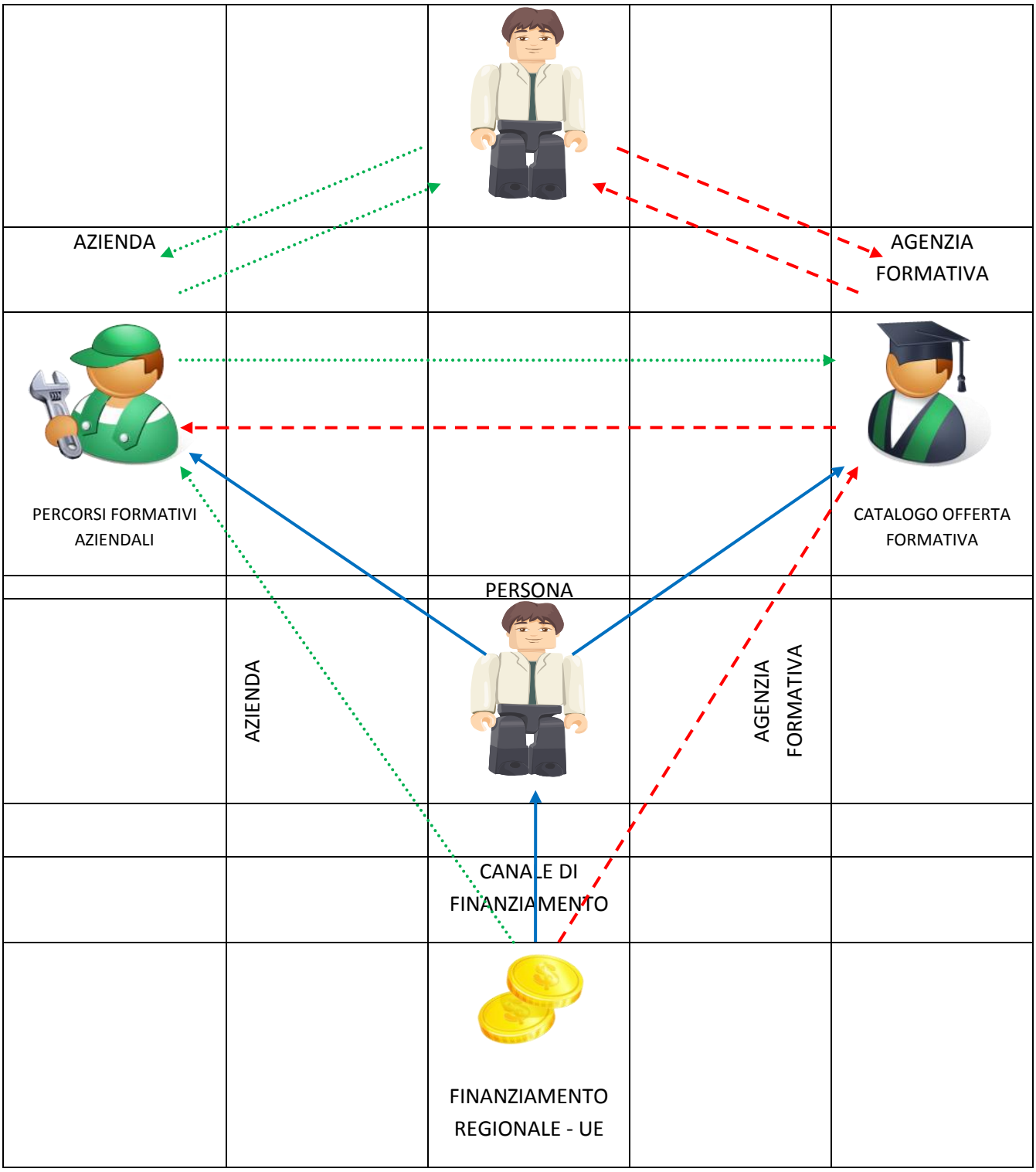
3. Laboratorio di confronto "LdC": definizione e realizzazione di un laboratorio di confronto transnazionale sulla formazione continua, per definire modelli di implementazione e strumenti di attuazione concreti partendo dalle indicazioni delle politiche comunitarie e nazionali. All'interno della stessa azione verrà attuata la sperimentazione del confronto attivo fra le diverse istituzione coinvolte, con l'uso del "benchmarking collaborativo", in un ottica di miglioramento continuo della qualità dei sistemi di formazione. L'intervento si conclude con la realizzazione del laboratorio, e l'elaborazione di un report contenente la descrizione di modelli interpretativi.

4. Diffusione delle linee guida: definizione di linee guida per lo sviluppo e l'innovazione della Governance delle politiche formative e del lavoro funzionali all'integrazione del sistema rete in ambito regionale e locale. L'intervento si conclude con l'elaborazione di un report contenente le linee guida da sperimentare per il miglioramento complessivo del sistema di governo delle e per la valorizzazione del laboratorio di confronto (LdC) come elemento fondamentale di integrazione della rete territoriale.

Come già notato più sopra, il coinvolgimento della rete Co.N.E.Ct., data la natura giuridicamente riconosciuta dell'Associazione e la stabilità del partenariato, garantisce la continuità delle azioni e dei risultati prodotti dal progetto anche oltre il termine previsto dal bando per lo svolgimento delle azioni, costituendo un ulteriore valore aggiunto alla sperimentazione e agli obiettivi definiti, a tutto vantaggio anche del partenariato regionale e locale.

Comparazione, scambio e trasferimento di strumenti, metodi e approcci nel campo dell'istruzione, della formazione e del lavoro, in ottica di miglioramento continuo e mutuo apprendimento			
		PROBLEMA: aumento del fenomeno dell'esclusione sociale e lavorativo delle persone a rischio	
Comprendere come l'apprendimento permanente e continuo possa evitare o ridurre l'esclusione sociale e lavorativo		**SILENO**	Destinatari finali: • Donne • Over 45 • Lavoratori espulsi dal mercato del lavoro • migranti
Cosa misurare/valutare: • I diversi canali di finanziamento della formazione continua • La tempestività degli interventi di prevenzione • La tempestività degli interventi di sostegno • L'efficacia e l'efficienza della formazione continua			
Azioni del progetto			
		1. Analisi delle migliori esperienze italiane ed europee 2. Sperimentazione delle esperienze 3. Realizzazione di un Laboratorio di Confronto 4. Diffusione e realizzazione delle linee guida • Realizzazione del partenariato regionale e transnazionale	
Partner del progetto:			
		• Associazione Lepido Rocco • F.I.C.I.A.P. • Provincia di Treviso • Scienter • CoNECt	

SCHEMA DI DEFINIZIONE DELLA RICERCA

Attraverso quale canale di erogazione del finanziamento è più efficace ed efficiente la formazione continua e permanente?

- Finanziamento alle agenzie formative
- finanziamento alla persona
- finanziamento alle aziende